

Verbale riunione Consulta 7 maggio 2024 ore 17,00

In presenza presso il Quartiere Porto-Saragozza in via dello Scalo n. 21

PRESENTI, oltre al **presidente Maurizio Pianazzi**

- **Silvana Fascia** LAER
- **Silvia Papotti Martelli** LAER
- **Silvia Palladino** LAER
- **Stefano Dalle Donne** Lega Naz. per la Difesa del Cane
- **Annalisa Amadori** LAV
- **Tamara Amadori** LAV
- **Maria Cristina Comini** LAV
- **Roberto Perondini** Cruelty Free
- **Paolo Rossi** Corpo Guardie Ambientali Metropolitane
- **Clementina Forconi** Tutela Animali Bologna 1891
- **Enrico Raia** Andromeda
- **Vittoria Vutcariova** Mondo Gatto
- **Lilia Casali** Animal Liberation
- **Luisella Matricardi** LAC

SONO INOLTRE PRESENTI:

- **Lorenzo Cipriani** Delegato ai Diritti e benessere degli animali del Comune di Bologna
- **Marco Zanatta** Dirigente Veterinario dell'Azienda USL di Bologna

ORDINE DEL GIORNO

1. **Approvazione verbale Assemblea del 26/02/2024**
2. **Proposte e richieste riguardanti i gatti**
3. **Varie ed eventuali**

Si procede con l'approvazione del verbale della Consulta del 26 febbraio 2024 che avviene in modo unanime.

Il presidente in apertura ringrazia Lorenzo Cipriani per l'ospitalità presso i locali del quartiere e per la sua presenza, ringrazia anche il dott. Marco Zanatta per aver accettato l'invito a partecipare alla Consulta. Legge poi il primo degli otto punti che erano stati approvati dalla Consulta sulle tematiche riguardanti i gatti che sono oggetto del confronto e della discussione che, modificati alla fine dell'incontro, diventeranno parte integrante del presente verbale. Ci tiene ad evidenziare, leggendoli, delle differenze tra l'art. 29 della L.R. 27/2000 ed il Regolamento per la Fauna urbana del Comune art.41 inerentemente al ruolo del Gattile nel ricovero dei gatti. Apre poi agli interventi.

Silvia Papotti si chiede se siamo sicuri che i gatti per definizione ritenuti per legge come "con accertate abitudini domestiche", cioè quelli provenienti da rinuncia di proprietà, non siano poi invece sottoposti all'esame dell'indole per stabilire se possono andare in adozione o se devono essere immessi sul territorio.

Clementina Forconi comunica che c'è una lista di attesa per le rinunce di proprietà e che non vengono mai dati dei tempi entro i quali avviene l'ingresso e questo crea non pochi problemi ai cittadini.

Lilia Casali dice di ricevere telefonate di persone in grave difficoltà perché il Comune non ha preso in carico l'animale rinunciato anche in situazioni è molto critiche di persone ricoverate in ospedale o in case di riposo o decedute. Si chiede perché questo avviene, è proprio vero che c'è un problema di capienza?

Silvia Palladino dice di aver visitato il Gattile lo scorso anno e che erano presenti pochissimi gatti. Non ha mai visto una promozione per le adozioni su social o altri canali e crede che i gatti non vengano dati in adozione.

Marco Zanatta dice che la capienza del Gattile è di 70 gatti e che il limite non gli risulta che sia mai stato raggiunto. Ritene molto complessa la valutazione sull'indole dei gatti ritrovati perché ci può essere un gatto di proprietà diffidente ed un gatto che vive libero socievole.

Roberto Perondini ritiene che sia una lacuna che non siano disponibili questi dati da parte del Comune, dati che dovrebbero essere pubblici.

Vittoria Vutcariova dice di aver dovuto prendere due gatti perché il Gattile non aveva posto. Si chiede poi che fine faranno i gatti se muore un referente di colonia felina. Dice poi che la loro associazione deve pagare sia il microchip, che l'inserimento in quanto il Comune non è disponibile a fornire nulla.

Il presidente fa presente che come Consulta è possibile chiedere dati e spiegazioni al Comune, cosa che verrà fatta nei prossimi giorni sia per quanto riguarda i movimenti ed i dati del Gattile e del Canile, sia per quanto riguarda le rinunce di proprietà chiedendo che venga stabilito e comunicato ufficialmente un limite massimo di tempo entro il quale l'animale entra in struttura perché, in caso contrario, La legge Regionale 27/2000, tanto invocata in altre situazioni, verrebbe completamente aggirata e disattesa.

Lorenzo Cipriani dice di credere nella collaborazione tra le varie istituzioni. Ha visitato le Oasi e ringrazia per il lavoro che svolgono. Ha visitato tre volte il Canile e il Gattile ed ha trovato tutto a posto e ha visto cure amorevoli verso gli animali ospitati. Comunica poi che entro l'anno saranno installate due nuove casette in Gattile per un costo da parte del Comune di 300.000€ e che queste risolveranno il problema dell'ospitalità dei gatti nel post operatorio. Comunica altresì che per gli otto mesi che ci separano dalla loro installazione, i gatti verranno portati al Giovanetto a San Giovanni in Persiceto. Dice di essersi arrabbiato quando ha letto la email che informava dell'interruzione delle sterilizzazioni dei gatti liberi, cosa che non è mai avvenuta. Ritene che gli uffici competenti rispettino le leggi e che a fare la valutazione dell'indole dei gatti siano dei professionisti.

Alle ore 18,30 Lorenzo Cipriani lascia l'incontro per altro impegno istituzionale.

Silvana Fascia dice che Cipriani non può paragonare il Gattile, che è una struttura pubblica, con le Oasi, che sono strutture private. Ritene inoltre che un costo di 300.000€ per le due casette di legno sia un costo molto elevato. Ha l'impressione di essere di fronte ad una mafia.

Luisella Matricardi fa notare che la valutazione dell'indole del gatto con tutti i potenziali errori di valutazione sempre possibili, sarebbe superato nel tempo con l'obbligo di microchippatura dei gatti e di tutti gli animali d'affezione perché anche altre specie, come ad esempio i conigli, sono spesso oggetto di abbandono, come tutti possono vedere sempre più spesso nei parchi pubblici.

Annalisa Amadori ritiene che i gatti di colonia in difficoltà debbano entrare in gattile. E chiede cosa succede ai gatti se un referente di colonia viene a mancare?

Marco Zanatta dice che in caso di scomparsa di un referente di colonia il Comune dovrebbe individuarne un altro. Sull'obbligo di microchip per i gatti anche privati, informa che entro qualche mese dovrebbe entrare in vigore questo obbligo da parte della Regione e che era stato autorizzato a dare questa notizia dal suo responsabile dott. Palminteri che collabora con la Regione. Sulle Oasi dice che sono strutture private e che nessuna rispetta appieno le normative in essere come, ad esempio, il fatto di non permettere ai gatti di uscire.

Il presidente informa che l'obbligo di microchippatura per tutti i gatti, compresi quelli di proprietà, è già in essere nella Regione Lombardia - Legge Regionale del 6 giugno 2019 n. 9 in vigore dal 1 gennaio 2020 e nella Regione Puglia - Legge Regionale del 7 Febbraio 2020 n. 2 in vigore dal 10 febbraio 2020 e che la Consulta, anche con la precedente Giunta, aveva fatto richiesta di adottare questo obbligo nel Comune di Bologna ma senza avere avuto ascolto.

Roberto Perondini dice che Cipriani non ha dato risposta sulle difficoltà a fare entrare gli animali in struttura in caso di rinuncia di proprietà. Dice che le Oasi hanno risolto molti problemi al Comune. Dice di essere stato al Giovanetto e che ha potuto vedere che la parte dei gatti sono due recinti e dentro due casette, poco riparo dal caldo e freddo e ritiene il posto non idoneo ad ospitare gatti in post operatorio.

Lilia Casali si chiede perché i post operatori dei gatti sterilizzati non vengano fatte facendo un accordo con le Oasi della città evitando loro lunghi tragitti dopo l'operazione ed evitando ulteriori scossoni e sofferenze.

Silvana Fascia informa che c'è un Patto di collaborazione tra il Comune e le GEV che dice che devono aiutare le Colonie feline e le Oasi. Dice poi che Cipriani non ha fornito risposte ai quesiti posti.

Marco Zanatta informa che la valutazione fatta dai colleghi prima di lui sul Giovanetto era positiva. Sul tema posto dell'isolamento e delle degenze dice che sono problematiche in Gattile e che saranno risolte solo con l'installazione delle due casette.

Stefano Dalle Donne chiede che Cipriani dedichi più tempo durante le riunioni della Consulta per evitare che i temi rimangano senza risposta. Chiede inoltre di sapere i tempi di identificazione del sito sul quale dovrà sorgere il nuovo Canile.

Su specifica richiesta di Lilia Casali si mette ai voti la posizione della Consulta inerente il post operatorio dei gatti sterilizzati che viene riletto e che viene votato all'unanimità dei presenti con incarico al presidente di trasmettere tale posizione agli uffici competenti:

"Il post operatorio per i gatti liberi sterilizzati viene attualmente fatto a casa di volontari e questo non è accettabile in quanto è un servizio che deve essere garantito dal Comune."

La Consulta ritiene inaccettabile che la soluzione alternativa sia di trasferire i gatti in luogo lontano quale Il Giovanetto di San Giovanni in Persiceto in quanto il viaggio e trasferimento da un luogo all'altro sottoporrebbero l'animale ad un forte stress, a dolore e ad un rischio sconsigliabile per un organismo che ha appena subito un intervento chirurgico.

Oltre al punto sopra indicato, si chiede al presidente di tramettere agli uffici competenti gli altri 7 punti discussi e deliberati, che elenchiamo, e dei quali si sollecita una esaustiva e rapida risposta:

1. **Il Regolamento in essere per la Fauna Urbana del Comune** approfondisce e dettaglia maggiormente, rispettandole, le norme regionali in materia. Per i gatti, in specifico, recita:
*“Art. 41 Struttura comunale per gatti con accertate abitudini domestiche
Il gattile comunale è destinato ai gatti i cui proprietari hanno effettuato dichiarazione di rinuncia di proprietà presso il Comune la struttura è destinata anche ai gatti ritrovati e presumibilmente smarriti o abbandonati, cucciolate indesiderate per la successiva adozione, dei gatti di oasi e/o colonie feline laddove si dovessero ravvisare particolari e comprovate motivazioni idonee a salvaguardare la salute degli animali; inoltre accoglie, per il ricovero temporaneo, i gatti catturati ai sensi dell’art.29 della L.R. n.27/2000.”*
Rilevando che troppo spesso questa norma e la sua logica interpretazione, non trovano riscontro nell'operato del Comune e del Gattile, **se ne chiede l'applicazione puntuale in tutti i casi di ritrovamento di gatti.**
2. **I gatti presenti nelle Oasi feline**, dalla lettura della Delibera Regionale 1302/2013, si evince che non siano soggetti tutti all' obbligo di microchippatura, ma soltanto quelli che vengono sottoposti a sterilizzazione.
Alcune Oasi feline, tuttavia, prima di dare un gatto in adozione, procedono alla sua microchippatura, ma il Comune si rifiuta di fornire loro il microchip obbligandole all'acquisto. Tenendo conto del servizio e del supporto completamente gratuito che queste strutture offrono al Comune e quindi alla collettività, la Consulta ritiene doveroso che il **Comune si faccia carico di fornire alle Oasi feline gratuitamente i microchip necessari.**
3. **La Consulta ritiene che l'unica soluzione** per non incorrere in errori di valutazione dell'indole e provenienza dei gatti ritrovati, sia di **rendere obbligatoria l'iscrizione all'anagrafe felina**, basata sull'applicazione di microchip a tutti i gatti, così come è obbligatoria per i cani. Si propone di comprendere in tale obbligo tutti gli animali d'affezione, soggetti, anche questi all'abbandono o smarrimento da parte dei proprietari.
Già alcune Regioni, quali Lombardia e Puglia e Comuni italiani hanno da diversi anni questo obbligo con ottimi risultati. La legislazione permette che possano adottare questo obbligo anche singoli Comuni.
4. **Orari di apertura al pubblico del canile-gattile.**
La Delibera della Giunta Regionale n.472 del 12/04/2021 prescrive che le strutture siano aperte minimo 4 ore giornaliere con possibilità di un giorno chiusura. Deve essere inoltre garantita la disponibilità su appuntamento.
L'appalto comunale dice di garantire l'apertura al pubblico della struttura per almeno 24 ore settimanali, tutti i giorni, domenica e festivi compresi.
Quindi entrambi parlano di 24 ore settimanali, anche se distribuite diversamente.
Attualmente nella struttura viene invece applicato il seguente orario:
Dal Lunedì alla Domenica compresa dalle 14:00 - 16:30, quindi 2,30 ore al giorno per un totale di 17,30 ore settimanali contro le 24 ore settimanali prescritte sia dalla delibera regionale che dall'appalto comunale.
Vengono sottratte 6,30 ore settimanali di apertura al pubblico.
Si chiede di adeguare l'orario alle prescrizioni normative al più presto.
5. **Rinunce di proprietà.** Ci giungono notizie di lunghi tempi di attesa per le rinunce di proprietà e che non vengono mai dati dei tempi entro i quali avverrà l'ingresso degli animali e questo crea non pochi problemi ai cittadini soprattutto se l'animale rinunciato proviene da situazioni critiche di persone ricoverate in ospedale o in case di riposo o decedute. **Si chiede che venga stabilito e comunicato ufficialmente un limite massimo di tempo entro il quale l'animale entra in struttura** da poter comunicare ai cittadini perché, in caso contrario, La legge Regionale 27/2000, volta alla

tutela dell'animale e del cittadino, verrebbe completamente aggirata e disattesa. Si chiede inoltre che, in caso di situazioni critiche e gravi, si limitino al massimo i tempi di entrata dell'animale in struttura.

6. Dati completi del canile e gattile municipale

Sia per Cani che per Gatti:

- Animali presenti al 01-01-2022
- Animali entrati nel 2022 divisi per tipologia di entrata (ritrovamento, rinuncia proprietà, sequestro, ecc.)
- Animali usciti nel 2022 divisi per tipologia di uscita (adozione, restituzione al proprietario, ecc.)
- Animali deceduti nel 2022
- Animali presenti al 31-12-2022
- Animali entrati nel 2023 divisi per tipologia di entrata (ritrovamento, rinuncia proprietà, sequestro, ecc.)
- Animali usciti nel 2023 divisi per tipologia di uscita (adozione, restituzione al proprietario, ecc.)
- Animali deceduti nel 2023
- Animali presenti al 31-12-2023

Volontari del Canile e Gattile municipale contenente:

Divisi per Canile e Gattile

- Numero di volontari presenti e operativi al 01-01-2022
- Numero di volontari presenti e operativi al 31-12-2022
- Numero nuovi volontari inseriti durante l'anno 2022
- Numero di volontari presenti e operativi al 01-01-2023
- Numero di volontari presenti e operativi al 31-12-2023
- Numero nuovi volontari inseriti durante l'anno 2023
- Numero volontari che stanno effettuando il percorso di inserimento

7. Situazione ricerca area per nuovo Canile

Alle ore 20,30, nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la riunione.